

Soundings: Theory and architectural openness _ John Hejduk

Lamberto Amistadi, Ildebrando Clemente, Giuseppina Scavuzzo

Nel seminario si intende discutere di ricerca in Teoria dell'architettura attraverso l'attività di riviste e progetti editoriali mirati. Si partirà dal caso specifico della collana Soundings - Series of theory and architectural openness edita da Aión Edizioni Firenze, il cui titolo fa riferimento esplicito all'opera e all'insegnamento di John Hejduk.

Si approfondirà dunque il numero monografico dedicato all'architetto, docente e teorico americano attraverso tre dei saggi contenuti nel libro, di cui i tre relatori sono autori.

John Hejduk è stato uno dei più originali architetti americani del '900. Il corpus della sua opera include progetti, pitture, poesie, disegni, illustrazioni di libri, testi critici e teorici raccolti in libri concepiti essi stessi come opere d'affezione. È stato direttore della Cooper Union di New York per venticinque anni, dove ha ispirato generazioni di giovani architetti non solo americani. Ha costellato la sua opera e i suoi disegni di angeli, demoni, animali e macchine, in un gioco di metamorfosi e trasfigurazioni, in cui l'architettura assume il ruolo di un santuario per l'arte, la cultura e lo spirito dell'uomo.

Lamberto Amistadi, professore associato in Composizione architettonica e urbana presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Architettura, si laurea all'Università IUAV di Venezia con Luciano Semerani, dove nel 2003 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica con una tesi dal titolo "La nozione di paesaggio nei progetti di architettura contemporanea" e dove fino al 2007 svolge attività didattica e di ricerca.

Parallelamente e fino al 2013 insegna progettazione architettonica come Professore a contratto presso la Facoltà di Architettura di Parma, dove coordina il Festival dell'Architettura.

Affianca alla ricerca e all'insegnamento una intensa attività editoriale: Vicedirettore di FAmagazine; ideatore e coordinatore della collana TECA-Teorie della Composizione architettonica; ideatore e coordinatore della collana Soundings, Series of Theory and architectural Openness.

Ildebrando Clemente si è laureato presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Dipartimento di progettazione architettonica. PhD - IUAV 2005. È professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna; Settore scientifico disciplinare: ICAR/14 " Composizione Architettonica e Urbana".

La sua attività di ricerca è attualmente indirizzata su tre temi principali della composizione architettonica e urbana:

- sul ruolo e sul significato del progetto urbano nella costruzione della città;
- sulle relazioni tra concetto di analogia e progetto di architettura;
- sui nessi tra argomentazione logica e linguaggio figurativo nella ideazione del progetto di architettura;

Lo sfondo teorico in cui si inquadrano i temi di ricerca sono quelli della triade città/architettura/costruzione, cruciale nelle ricerche nel campo della disciplina architettonica condotte in Italia a partire dagli anni sessanta sul concetto di *Architettura come città*.

Giuseppina Scavuzzo, è professoressa associata in Composizione architettonica e urbana presso il corso di Laurea in Architettura dell'Università degli Studi di Trieste. PhD in Composizione architettonica presso l'Università Iuav di Venezia, è stata borsista della

Fondation Le Corbusier di Parigi. Al centro della sua attività di ricerca è la dimensione simbolica e narrativa dell'architettura. Da qualche anno studia il tema delle istituzioni totali sotto l'aspetto del rapporto tra forme di riconoscimento e disconoscimento di diritti e loro localizzazione entro forme e limiti spaziali definiti architettonicamente. Ultima pubblicazione *Riparare l'umano. Lezioni da un manicomio di frontiera*, (con S. Pratali Maffei e G. Guaragna), Letteraventidue, Siracusa, 2019.